

Do atto all'onorevole Cutrufelli di queste dimissioni, e dichiaro vacante il collegio secondo di Messina.

### Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. La Corte dei conti ha trasmesso l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite nella prima quindicina del decorso mese di maggio.

Sarà stampato, distribuito ed inviato alla Giunta permanente.

### Interrogazioni con risposta scritta.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Spetrino « per sapere se e quando crederà opportuno di provvedere alla nomina del cancelliere della pretura di San Giovanni in Galdo, sprovvista di titolare da circa sei mesi e nella quale, da tale epoca, non è stato possibile di tenere udienze penali, con grave danno della giustizia e degli interessi della cittadinanza ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Assicuro l'onorevole interrogante di aver provveduto, con decreto in corso, a trasferire alla pretura di San Giovanni in Galdo un cancelliere che vi presterà effettivo servizio, in sostituzione dell'attuale titolare, applicato al Consiglio superiore della magistratura.

« Confido che con tale provvedimento sarà dato ovviare agli inconvenienti che l'onorevole interrogante mi ha prospettato.

« *Il sottosegretario di Stato*

« GALLINI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Paniè « se di fronte alle gravzze ed all'importanza del servizio dei funzionari di pubblica sicurezza non creda giusto migliorare le condizioni di carriera, e, ad ogni modo se, a seguito dei risultati dei recenti esami al grado di commissario, non ravvisi opportuno disciplinare con altre norme gli avanzamenti di grado ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non è, ora, possibile prendere alcun impegno per una riforma organica dei ruoli del personale di pubblica sicurezza.

« Per altro credesi opportuno fare presente che dal 1890 ben dieci leggi di riforme organiche furono approvate dal Parlamento per il personale della pubblica sicurezza, delle quali l'ultima porta la data del 6 luglio 1911, e queste riforme stanno a comprovare l'interessamento del Governo verso la benemerita classe dei funzionari di pubblica sicurezza; interessamento che si è esplicato ogni volta che giusti miglioramenti siano stati richiesti dalle sempre più difficili condizioni economiche e sociali di vita, e che nel tempo stesso ha significato e significa in qual conto sia dal Governo tenuto il compito difficile e delicato, cui, attraverso non pochi ostacoli, attende il personale appartenente all'Amministrazione della pubblica sicurezza.

« E, scendendo ad un sommario esame delle ricordate riforme per la parte riguardante i funzionari di pubblica sicurezza, rilevasi anzitutto che, per effetto delle stesse, si ebbe un maggiore onere di due milioni, e ciò sia per aumenti di stipendio nei vari gradi e nelle varie classi, sia per una diversa ripartizione del numero di posti assegnati a ciascuna di esse, intesa ad agevolare le promozioni, sia infine per una diminuzione dei posti inferiori di carriera in raffronto ad un aumento dei posti superiori.

« Basti accennare che i posti d'ispettore generale creati con la legge del 30 giugno 1901, n. 269, in numero di due, sono otto; quelli di questore che erano dapprima appena tredici furono portati a diciotto con la legge del 1908, e poscia a ventidue; mentre furono istituiti ventidue posti di vice questore, ed aumentati da centottanta e duecentosettanta quelli di commissario; i posti di delegati e vice commissari furono portati da 1489 a 1459 per diminuire, per quanto era compatibile con le esigenze dello speciale servizio, la sproporzione fra i gradi inferiori e quelli superiori della carriera di pubblica sicurezza, la cui percentuale, mentre con l'organico del 1890 era nel rapporto di 88.42 per cento a 11.57 per cento, con l'organico attuale è invece discesa a 81.92 per cento a 18 per cento, con un effettivo proporzionale miglioramento che raggiunge quasi l'aliquota dell'8 per cento.

Per quanto poi si attiene alla seconda parte della interrogazione sui risultati dei recenti esami di promozione a commissario, si fa presente che fecero istanza di ammissione 496 funzionari, che di questi 483 so-